

Comitato di Quartiere di Levata

Incontro del 21 Ottobre 2010

Incontro con l'amministrazione comunale

Presenti:

Comitato: Bertazzoni, Baraldi M., Baraldi F., Bisi, Bortolotti, Marcheselli, Mazzocchi, Parmigiani, Presciuttini, Recanatesi, Rotondo, Spluga.

Amministrazione: Badolato, Bottani, Imperiali, Ferrari, Marocchi, Vincenti, Bernini (consulente tecnico esterno).

Polisportiva: Chiozzini, Palleschi

Parrocchia: Don Mauro.

Altri partecipanti.

1 Tema: Futuro urbanistico e architettonico di Levata

1.1 *Intervento del Sindaco*

L'amministrazione fa riferimento al programma elettorale.

Si considera una pari dignità delle frazioni

Vengono descritti gli interventi in corso nelle altre frazioni:

- S.Silvestro: riqualificazione Via Chiesa, scuola, asilo.
- Eremo: Riqualificazione Via Mantegna, ciclabile
- Grazie: E' il polo turistico: mercato contadino, ciclabile Grazie-Angeli, illuminazione Sagrato, contributi polisportiva.
- Buscoldo: Scuola elementare nuova, ristrutturazione teatro.
- Curtatone: Messa in sicurezza dell'incrocio.
- Montanara: Via Roma, tetto del cimitero.
- Levata: è la frazione dall'evoluzione più vivace per cui occorre un progetto complessivo: viabilità, Edera, salvaguardia impianti sportivi, ex Comac, riqualificazione centro storico. Si tratta di tanti tasselli, l'uno necessario all'altro.

Viene citata una variante di Via Arginotto per impedire che il traffico pesante insista sul territorio di Curtatone (si tratta di un'opera dall'iter ancora incerto).

La Spolverina verrà declassata a strada comunale e 600 metri saranno assegnati a Curtatone.

La ex scuola diventerà un immobile dedicato a servizi per la comunità.

La scuola elementare sarà collocata nella lottizzazione Edera e completata entro settembre 2012.

Lo sblocco dell'area ex Comac consentirà di avviare le altre attività.

La torre nella lottizzazione edera non si farà.

1.2 Intervento assessore Ferrari

A differenza delle altre frazioni, a levata occorre fare una valutazione di insieme e non un semplice rattoppo.

La “tangenziale” di Cerese verrà fatta in territorio di Virgilio liberando via Arginotto dal traffico pesante. Questo consente di eliminare gli argini in Edera perché si auspica (?) che il traffico rimarrà limitato (si tratta sempre della variante di Via Arginotto citata dal Sindaco la cui realizzazione non è sicura).

I lottizzanti Edera hanno già fatto un intervento di sistemazione dello scolo delle acque meteoriche in via Levata verso il canale Esperimento. Resta da realizzare il tratto scuole attuali – ferrovia.

L'intervento sulla scuola costa 3280000€, la somma degli altri interventi su Curtatone è di circa 1700000€; ne risulta che a Levata si impiegheranno 2/3 degli investimenti.

Nei 2012 è previsto un intervento sulle piste ciclabili, completando la dorsale da via Canneti a via Costituzione.

E' prevista la sistemazione del canale Esperimento fino al sottopasso ferroviario a cura del lottizzante Edera (resta da chiarire il destino del tratto successivo).

Lottizzazione Edera: si è dialogato col costruttore ottenendo l'eliminazione della torre e la trincea della strada di attraversamento; vengono manifestate preoccupazioni riguardo l'impatto del traffico sulla scuola.

PGT: non si potevano fare modifiche altrimenti si doveva rifare la VAS.

Ex Comac: discusso col lottizzante, si sono eliminati due edifici di 8 piani. Come opere di compensazione il lottizzante è tenuto a riqualificare via Levata e il centro.

Per quanto riguarda la scuola:

1.2.1 Riqualificazione vecchia scuola

Non è possibile effettuare un ampliamento per le carenze dell'edificio nei confronti delle normative vigenti (aule troppo piccole).

Si sarebbe dovuto demolire e ricostruire, creando una mancanza di servizio per 2 anni.

1.2.2 Area ex Comac

Sarebbero occorsi tempi più lunghi per la realizzazione, si sarebbe dovuta acquisire parte dell'area con ulteriori costi non sostenibili (alcuni milioni per acquisizione e bonifica). Si stima un raddoppio del costo.

Resta il confronto fra area polisportiva ed edera:

- Posizione relativa al baricentro: le distanze di percorrenza delle due soluzioni sono comparabili.
- Se si considera una realtà policentrica: servizi (centro storico attuale), sport (polisportiva), culturale (scuola), la collocazione più idonea è in Edera.
- La scuola sui campi di calcio della polisportiva ci starebbe (eliminandoli entrambi) ma avrebbe smembrato il polo sportivo unendo realtà diverse (visione filosofica discutibile). Inoltre, la ricollocazione dei campi di calcio in località Edera sarebbe costata 1000000€ in più.

- Con la collocazione in Edera, si può partire con la gara entro fine anno.
- La scuola in Edera permette di riqualificare il quartiere evitando che sia una realtà dormitorio.

1.3 Intervento Ing. Bernini

Ribadisce che la scuola attuale non è convenientemente ristrutturabile.

La previsione delle sezioni necessarie è la seguente, considerando gli incrementi di popolazione attuali:

- Fino al 2018-2020 bastano 2 sezioni.
- Successivamente occorrerà la 3^a sezione.

Il dimensionamento iniziale prevede 2 sezioni e quasi 10000 metri di superficie.

Segue la presentazione del progetto: previste 10 aule su due piani, ampi spazi comuni, una palestra e una mensa; il vano scale potrà essere usato per rappresentazioni, ecc.. I servizi sono già dimensionati per le 3 sezioni mentre l'ampliamento si otterrà semplicemente realizzando un prolungamento di un'ala. L'edificio sarà energeticamente autonomo e un locale sarà riservato agli impianti tecnologici. Il Comitato di Quartiere non obietta sulle qualità dell'edificio ma sulla sua collocazione.

1.4 Intervento Presidente Bertazzoni

La posizione della scuola è tale per cui potrebbe restare isolata per 10 anni.

Gli insegnanti avrebbero giudicato i corridoi non sufficientemente larghi; inoltre il vano scale molto grande presenta qualche perplessità.

Le distanze della scuola dal resto del paese (baricentro) tengono conto dello stato finale di attuazione di Edera, mentre allo stato attuale risulta evidentemente sbilanciata. In particolare abbiamo previsto le seguenti distanze per le varie collocazioni:

- 150m per l'area ex Comac.
- 500m per l'area polisportiva.
- 800m per la zona Edera.

Togliendo la strada in trincea la scuola non sarebbe più protetta dagli argini nei confronti della strada.

Circolano voci che il costruttore principale (Muto) stia cedendo delle aree (smentite dall'amministrazione).

Si considera, tra i vantaggi a favore di Edera, la vicinanza con un parco urbano: quest'ultimo avrebbe tempi di realizzazione ancora più lunghi di Edera.

1.4.1 Presentazione di un piano alternativo

Si potrebbe collocare la scuola al posto del più piccolo dei campi da calcio della polisportiva: verrebbe interamente occupato dallo stabile e, volendo, anche dal parcheggio. Per completare l'area verde circostante richiesta dalle normative, si potrebbe

attribuire alla scuola il campo grande, senza alterarne l'uso. Vengono mostrate alcune slides della soluzione.

La palestra della scuola, ora non più necessaria in quanto sostituita dal palazzetto, potrebbe diventare uno spazio polifunzionale utilizzabile dalla cittadinanza.

1.5 Intervento Marcheselli

Una frazione di 4000 abitanti non giustifica la necessità di 3 centri.

Il progetto Edera è del 2008 e da allora è sopraggiunta la crisi economica: questo fa pensare che il trend di crescita ipotizzato allora non sarà mantenuto, ma sarà nettamente inferiore.

Siamo convinti che lo sviluppo urbanistico di Edera non seguirà i piani previsti; legare la scuola a questo piano crea quindi molte perplessità: vivrà per 12 anni in un cantiere.

Inoltre, anche ammesso e non concesso che gli edifici vengano realizzati, non si è certi del fatto che verranno abitati; a tal proposito si consideri il quartiere Borgonuovo, con 200 appartamenti realizzati e solo 3 o 4 abitati.

Quindi il quartiere sarà una realtà vuota avente come unica realtà vissuta la scuola.

1.5.1 Valutazione della soluzione B presentata

Nel documento di valutazione per confronto delle soluzioni A (edera) e B (polisportiva), si è utilizzato il progetto Edera inalterato, senza adattarlo al contesto. In questo modo è evidente che la soluzione B risulterà meno ottimale:

- Secondo il decreto del 75 sono sufficienti 8000m² per 250 bambini.
- Poteva anche essere fatta con un piano in più.
- Non servirebbe la palestra dentro la scuola perché la sua funzione sarebbe assolta dal palazzetto.

Se si parla inoltre di costi aggiuntivi per lo spostamento dei campi da calcio, si consideri che l'intera lottizzazione Edera porterà al comune 16-18 milioni di Euro come oneri di urbanizzazione.

A questo punto si chiede agli amministratori quando verranno completati gli edifici di Edera: se non si hanno risposte a questa domanda, la scuola collocata in Edera è una scommessa.

1.6 Intervento Presciuttini

Presenta le slides della risposta del comitato alla valutazione della localizzazione della scuola presentata dall'amministrazione.

Per quanto riguarda il confronto dei costi, nella collocazione alla polisportiva il comune è già proprietario del terreno; nella collocazione Edera invece, il costo del terreno c'è anche se occulto.

Nella collocazione alla polisportiva non occorre realizzare la palestra nella scuola.

Una eventuale variazione urbanistica per la collocazione alla polisportiva potrebbe essere fatta in parallelo alla gara per ridurre i tempi.

Inoltre, per Edera, occorrerebbe la verifica di assoggettabilità alla Via, procedura che ritarderebbe di 3 mesi le opere.

La distanza dal centro ci risulta essere di 500 metri invece di 820 considerati, per la collocazione alla polisportiva.

La scuola potrebbe essere di 3 piani.

I 2 anni indicati per la realizzazione sono molto risicati: perché sia credibile occorre che l'amministrazione presenti un cronoprogramma dettagliato: lo si è chiesto all'Ing. Bernini. Sarebbe più credibile uno sviluppo in 3 anni.

In conclusione, ci risulta più conveniente la soluzione B (collocazione alla polisportiva).

1.7 Replica del Sindaco

Scherzando, dice che se la torre non dà fastidio la si può rimettere.

L'argine della strada in trincea, verrà tolto solo se da Regione Lombardia passa la realizzazione della bretella per Cerese alternativa alla s.p.62.

Sulla spolverina verrà realizzato uno sbocco aggiuntivo, in zona Kosmolux.

1.8 Altri interventi

Palleschi: la zona polisportiva rappresenta un'eccellenza per il quartiere e non la si deve distruggere.

Marocchi: La scuola a Edera è una brutta soluzione ma non ce ne sono di migliori. Sarebbe bello poter fare un nuovo centro sportivo polifunzionale a Edera, portando la scuola alla polisportiva, ma bisogna valutare se ci sono le risorse.

Vincenti: quello che abbiamo in mente per Levata è un progetto complessivo che considera anche la riqualificazione del centro.

Spluga: se guardiamo la lottizzazione Canova, partita 6..7 anni fa, è ancora da realizzare in gran parte. Questo fa pensare, per analogia e vicinanza, che anche Edera soffrirà di questo problema: avremo dunque una scuola in mezzo a cantieri e campi incolti con gravi rischi per la sicurezza (anche da vandalismo).

Altri: L'ex Comac ha maggiore probabilità di essere urbanizzata prima di Edera e la scuola vi sarebbe collocata meglio.

Altri: Queste decisioni (di collocazione della scuola) sono state prese senza ascoltare la cittadinanza.

1.9 Cronoprogramma

A parole sono stati date le seguenti scadenze:

- Entro 1 mese la delibera di consiglio, dopodiché parte la gara
- La gara durerà i successivi 6 mesi.

*COMITATO di QUARTIERE
di LEVATA*

- Al termine dei 6 mesi si prevedono 12 mesi per la realizzazione.

Totale previsto 2 anni, costo chiavi in mano 3280000, IVA compresa.

Alla richiesta di un documento dell'amministrazione che dettagli queste previsioni, il Sindaco rifiuta.

I Vicepresidenti
Marcheselli Anselmo

Il Segretario
Spluga Mauro

Parmigiani Monja

Il Presidente
Bertazzoni Alessandro

Levata, 21 Ottobre 2010